

ORDINE ASSISTENTI SOCIALI
Regione Molise
Via Mazzini, 88 – 86100 CAMPOBASSO
Codice Fiscale: 92031530709

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2014

L'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Molise è un Ente Pubblico non economico e come tale tra i suoi fini istituzionali, stabiliti dalle leggi vigenti che sono alla base del suo essere organismo pubblico, non viene incluso certamente quello di lucro. Tuttavia, è essenziale che venga raggiunto un pareggio delle entrate e delle uscite, senza arrecare danni finanziari agli iscritti, onde poter continuare a svolgere la propria attività.

La presente nota integrativa, redatta secondo le previsioni del vigente regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine con delibera n. 133 del 13 dicembre 2003, illustra l'andamento della gestione dell'Ente nell'anno 2014.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 risulta essere composto da:

- CONTO CONSUNTIVO O DI BILANCIO, che evidenzia l'andamento finanziario delle entrate e delle uscite distinguendo la gestione per competenza, residui e cassa;
- CONTO ECONOMICO in forma abbreviata.
- SITUAZIONE AMMINISTRATIVA;
- RIASSUNTO DEL RENDICONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Prima di passare in rassegna le singole voci si evidenzia quanto segue:

La gestione dell'anno 2014 si è conclusa con un avanzo di euro 8.069,96 per quanto concerne la parte di competenza e con un avanzo di euro 23.359,76 per quanto concerne la gestione di cassa. Le disponibilità finanziarie sono, infatti, passate da euro 64.879,99 ad euro 88.239,75. Tale aumento è derivato principalmente, come si vedrà meglio di seguito, dall'aumento delle entrate in c/competenza e in c/residui derivanti dai contributi degli iscritti nonché da una riduzione delle spese relative agli organi dell'ente.

Il numero degli iscritti alla data di redazione del bilancio è di n.451, di cui:

- n. 92 per la sezione A
- n. 359 per la sezione B.

L'anno 2014 ha registrato n. 14 nuovi iscritti (di cui 1 per la sezione A e 13 per la sezione B) e n. 4 trasferiti (di cui 1 per la sezione A e 3 per la sezione B).

Il nuovo iscritto della sezione A ha versato la quota pari ad euro 155,00, mentre, dei 13 nuovi iscritti della sezione B, n. 9 hanno ottenuto l'abilitazione da meno di un anno e pertanto hanno versato una quota pari ad euro 100,00 e n. 4 hanno versato, invece, una quota pari ad euro 115,00 in quanto abilitati da più di un anno. I n. 4 trasferiti non hanno versato alcuna quota per il 2014 in quanto già versata all'Ordine di provenienza. Infatti, con delibera

n. 33 del 15 febbraio 2013, il Consiglio Nazionale dell'Ordine ha approvato la circolare in tema di riscossione quote iscritti trasferiti, la quale prevede che *“gli iscritti che richiedono il trasferimento ad altro Ordine regionale sono tenuti a pagare il contributo annuale all'Ordine di provenienza, cioè all'Ordine a cui risultano iscritti al 1 gennaio dell'anno di riferimento”*.

Per l'anno 2014 si è avuta la cancellazione di n. 3 iscritti della sezione A e n. 20 iscritti della sezione B. Non si sono avuti passaggi di iscritti da una sezione all'altra.

I titoli, le categorie e i codici sono gli stessi dello scorso anno sia per le entrate che per le uscite.

ENTRATE

La voce entrate risulta essere costituita dal solo **TITOLO I: ENTRATE CORRENTI** suddiviso in 4 categorie:

A) CATEGORIA I “CONTRIBUTI ISCRITTI”: tale categoria risulta essere composta da 3 codici individuanti rispettivamente gli iscritti alla sez. A, quelli alla sez. B e i nuovi iscritti di entrambe le sezioni. Rispetto alle previsioni di bilancio si è registrato uno scostamento in diminuzione di euro 1.485,00. Tale scostamento è dato principalmente da un minor numero di quote accertate rispetto a quelle previste.

La categoria presenta, nel complesso, somme accertate per euro 57.290,00 e somme rimosse per euro 54.525,00. In particolare:

- per la sezione A sono stati accertati euro 14.260,00 corrispondenti alle quote, ciascuna di euro 155,00, dei n. 92 iscritti del 2014. Di tali quote ne sono state rimosse n. 89, per un importo totale di euro 13.759,00 e ne restano da riscuotere n.3 per un totale di euro 465,00;
- per la sezione B sono stati accertati euro 41.515,00 relativi a n. 361 quote, ciascuna di euro 115,00. L'importo riscosso di euro 39.215,00 corrisponde alle 341 quote rimosse nel corso del 2014. Per la sezione B restano ancora da riscuotere n. 20 quote per un totale di euro 2.300,00;
- per la categoria nuovi iscritti è stato accertato e riscosso l'importo di euro 1.515,00 relativo alle n. 9 quote da euro 100,00 (totale 900,00 euro), n. 4 quote da euro 115,00 (totale 460,00 euro) e n. 1 quota di euro 155,00.

Nel complesso restano da riscuotere euro 2.765,00 comprendenti n.3 quote da euro 155,00 per la sezione A e n. 20 quote da euro 115,00 per la sezione B.

Si evidenzia che delle 3 quote ancora da riscuotere della sezione A, una è stata pagata entro il 31.12.2014 ma accreditata sul c/c postale dell'Ordine nell'anno 2015. Allo stesso modo, delle 20 quote della sezione B, una è stata pagata entro il 31.12.2014 ma accreditata sul c/c nel 2015.

B) CATEGORIA VIII “ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E SERVIZI”:

la voce risulta essere costituita dal solo introito, pari ad euro 3,60, relativo al rilascio dei certificati richiesti dagli iscritti attestanti l'iscrizione all'Ordine. La voce presenta uno scostamento negativo di euro 3,60 rispetto alle previsioni e un importo accertato pari al riscosso.

C) CATEGORIA IX “REDDITI PATRIMONIALI”: in questa voce sono indicati gli interessi attivi maturati nel 2014 sul conto corrente postale. Rispetto alla previsione si è avuto uno scostamento negativo di euro 10,72. L'importo accertato di euro 189,28, al lordo della ritenuta fiscale, sarà accreditato sul c/c postale nel 2015.

D) CATEGORIA XI "ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI": la voce nel suo complesso presenta rispetto alle previsioni uno scostamento positivo di euro 312,07.

Nello specifico:

- la voce interessi di mora su quote iscritti presenta un importo accertato di euro 154,80 relativo agli interessi di mora maturati nei confronti di coloro che hanno regolarizzato la propria iscrizione successivamente alla data del 30.05.2014 (così come previsto dalla delibera del Consiglio dell'OAS della Regione Molise n. 1 del 7 gennaio 2014). Di tale importo, è già stata riscossa la somma di euro 129,45 (euro 24,80 per la sezione A ed euro 104,65 per la sezione B) mentre la somma di euro 25,35 risulta ancora da riscuotere;
- la voce eccedenze quote da restituire è data da n. 12 quote di euro 35,00 ciascuna rimosse dall'Ordine per conto dell'Avvocato e da restituire a quest'ultimo;
- la voce ricavi diversi comprende una somma accertata e riscossa di euro 391,39. Di tale somma euro 57,39 sono relativi a sconti ed arrotondamenti attivi ed euro 334,00 sono relativi ad una sopravvenienza attiva per un rimborso al commissario accertato l'anno precedente e non rimborsato allo stesso in quanto non documentato.

Nel complesso la voce ENTRATE, per quanto attiene alla gestione di competenza, presenta:

- uno scostamento negativo delle somme accertate rispetto alle previsioni di euro 1.187,25;
- un valore di somme accertate sulla base di titoli idonei per euro 58.029,07;
- somme rimosse per euro 55.469,44;
- residui attivi per euro 2.559,63. Tale importo deriva principalmente dalle quote di iscrizione dell'anno 2014 ancora da riscuotere. Come già specificato precedentemente, infatti, dei n. 92 iscritti alla sezione A e dei n. 361 iscritti alla sezione B, rispettivamente n. 3 iscritti e n. 20 iscritti ancora non versano, alla data del 31.12.2014, la quota di iscrizione per l'anno 2014.

GESTIONE RESIDUI

La gestione dei residui quest'anno non ha presentato particolari problematiche, nonostante risultavano ancora da riscuotere alcune quote dell'anno precedente.

- A) CATEGORIA I "CONTRIBUTI ISCRITTI": la voce risulta essere composta da due codici, uno per la sezione A e l'altro per la sezione B, relativi alla riscossione delle quote di iscrizione degli anni precedenti. In particolare, nel corso del 2014 sono state rimosse n. 19 quote della sezione A relative all'anno 2013 e n. 109 quote della sezione B relative all'anno 2013, per un totale di euro 15.480,00.
Restano ancora da riscuotere n. 2 quote da euro 115,00 ciascuna relative all'anno 2012 e n. 2 quote da euro 115,00 ciascuna relative all'anno 2013.
- B) CATEGORIA VIII "ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E SERVIZI": la voce relativa a tale categoria non presenta alcuna movimentazione per quanto riguarda la gestione dei residui.

C) CATEGORIA IX "REDDITI PATRIMONIALI": la voce "interessi attivi postal" presenta un residuo attivo iniziale di euro 177,13 relativo all'importo degli interessi attivi maturati sul c/c postale nel corso del 2013. Tale importo è stato accreditato sul c/c nel mese di gennaio 2014.

D) CATEGORIA XI "ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI": la voce è composta dagli interessi moratori e legali maturati sulle quote degli anni precedenti versate in ritardo e da somme ancora da recuperare relative a quote incomplete.

Nello specifico, dei residui iniziali relativi agli interessi sulle quote degli iscritti (euro 1.776,61), euro 1.423,67 sono stati riscossi nel corso del 2014 ed euro 352,94 restano ancora da riscuotere.

L'importo di euro 20,00 relativo alla voce "recupero quote incomplete" non ha subito alcuna variazione e quindi rimane ancora tra i residui attivi finali.

GESTIONE CASSA

L'andamento complessivo della gestione per l'anno 2014 per quanto concerne sia la competenza sia la gestione dei residui ha originato entrate complessive pari ad euro 72.550,24, di cui:

- entrate di competenza euro 55.469,44;
- entrate in conto residui euro 17.080,80.

USCITE

TITOLO I: USCITE CORRENTI

Il titolo relativo alle uscite correnti è suddiviso in 13 categorie che rappresentano i costi tipici dell'attività dell'Ente, nonché eventuali poste compensative delle voci classificate nel titolo entrate. In linea generale rispetto alle previsioni si è registrato un minore impegno di spesa per euro 8.456,21. Tale scostamento deriva principalmente dalle voci relative alle spese degli organi dell'Ente (-1.054,38 euro), ai costi per il personale (-2.414,79 euro), al contributo annuale al Consiglio Nazionale (-990,50), alle spese per eventi formativi (-2.850,26 euro) e al fondo riserva (-1.043,22).

Nel dettaglio, il titolo delle spese correnti risulta così composto:

A) CATEGORIA I "ORGANI DELL'ENTE": tale categoria è relativa al compenso da corrispondere al revisore per lo svolgimento della sua attività e ai compensi e ai rimborsi dei consiglieri.

Il compenso, pari ad euro 1.691,31, relativo all'attività svolta dal revisore unico nel corso del 2014 non risulta ancora pagato.

Dei 7.200,00 euro previsti quali compensi, indennità e rimborsi ai consiglieri, ne sono stati impegnati euro 6.117,67 e pagati euro 5.612,64. La differenza è relativa al compenso di n. 1 consigliere pagato a Gennaio 2015.

B) CATEGORIA II "PERSONALE": la posta è articolata in 5 codici legati ai costi retributivi e agli oneri sociali sostenuti per la dipendente.

In particolare, la voce salari e stipendi comprende la retribuzione spettante alla dipendente dell'Ente, la quota Irap e le ritenute erariali, per un totale impegnato di euro 12.889,21. Di tale importo restano da pagare euro 1.022,41 di cui euro 970,00 quale retribuzione del

mese di Dicembre 2014 ed euro 52,41 per ritenute erariali relative alla mensilità di Dicembre. La voce presenta una riduzione rispetto a quanto previsto pari ad euro 1.670,79. La voce contributi Inps comprende sia i contributi versati per conto della dipendente che quelli a carico dell'Ente, dal momento che i contributi Inps c/dipendente sono stati scorporati dalla voce salari e stipendi. L'importo impegnato per il 2014 ammonta ad euro 4.552,69, di cui euro 1.193,69 per conto dipendente ed euro 3.359,00 per conto dell'Ente. Di tale somma restano ancora da pagare euro 678,00 rappresentanti l'importo dei contributi Inps del mese di Dicembre.

La voce contributi Inail presenta, a fronte di una quota impegnata di euro 69,89, un importo ancora da pagare quale saldo premio 2014 pari ad euro 0,69, da versare nel mese di Febbraio 2015.

La somma per l'imposta sostitutiva Tfr impegnata per l'anno 2014 è pari ad euro 18,42. A fronte di tale somma è stata versata una somma a titolo di acconto di euro 19,23. Il saldo a credito di euro 0,81 sarà compensato nel 2015.

- C) CATEGORIA III "ACQUISTI DI BENI E SERVIZI": si tratta dei costi per servizi non strettamente inerenti il funzionamento degli uffici ma legati al normale svolgimento dell'attività dell'Ente. Tale categoria si articola in 9 codici rappresentanti i costi per acquisti di cancelleria e stampati (euro 416,90), consulenze professionali (euro 5.568,45; di cui euro 2.090,32 per consulenze legali ed euro 3.478,13 per consulenze fiscali e del lavoro), spese di rappresentanza (euro 412,07) e le spese per il mantenimento del sito web (967,20). Di tali somme resta ancora da pagare l'importo di euro 2.645,19 relativo alla consulenza fiscale e del lavoro del secondo semestre 2014 (per euro 2.296,79), al saldo per la consulenza legale 2014 (per euro 267,40) e alla ritenuta di euro 81,00 relativa alla fattura dell'Avvocato n. 67 pagata in data 14/07/2014.
- D) CATEGORIA IV "SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI": la voce si articola in 7 codici e comprende le spese relative al funzionamento degli uffici: affitto, condominio, spese telefoniche, energia elettrica, pulizia, ecc. Rispetto alle previsioni si è registrato un minor impegno di somme pari ad euro 52,56. La somma impegnata ammonta nel complesso ad euro 9.847,44. Di tale somma resta ancora da pagare l'importo di 565,00 relativo al fitto di Gennaio 2014.
- E) CATEGORIA V "USCITE PER ATTIVITA' ESTERNE": la voce si compone di un codice relativo alle uscite per eventi formativi. A fronte di una previsione di euro 3.900,00 sono state impegnate e pagate somme per aggiornamenti professionali degli iscritti pari ad euro 1.049,74. Lo scostamento rispetto alla previsione ammonta ad euro 2.850,26.
- F) CATEGORIA VII "ONERI FINANZIARI": la voce è composta da 3 codici relativi agli oneri postali, agli interessi passivi e alle spese bancarie. In particolare la voce "*oneri postali*" comprende le commissioni e le spese operative di conto corrente nonché le spese per francobolli e raccomandate. La somma impegnata e pagata per tale voce ammonta ad euro 563,93.
- G) CATEGORIA VIII "ONERI TRIBUTARI": tale categoria è composta da 3 codici relativi all'imposta di registro, alle spese per valori bollati e alle imposte comunali. Nel complesso, rispetto alla previsione si è avuto un aumento della spesa pari ad euro 57,20. La voce "*imposta di registro*", pari ad euro 58,20, è relativa alla quota a carico dell'Ordine per il rinnovo del contratto di fitto per l'annualità 2014. Il contratto di fitto prevede infatti, così come rinnovato nel 2012, il sostenimento delle spese di registro al 50% per ciascun contraente. L'importo dei valori bollati acquistati nel corso del 2014, documentato da apposite ricevute, ammonta ad euro 159,00. La voce imposte comunali, pari ad euro 212,00, comprende il saldo TARES per l'anno 2013 e la TARI dell'anno 2014.

- H) CATEGORIA IX “POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI”: la categoria in esame è composta da quattro codici: i rimborsi da effettuare agli iscritti per gli importi sulle quote versate in eccesso, le ritenute subite sugli interessi attivi, il recupero spese anticipate e la voce relativa alla restituzione delle quote del concorso pubblico “Assistente Amministrativo e di informatica” indetto dall'Ente nel 2012 e poi revocato con delibera n. 12 del 12.09.2012. Per quanto concerne la gestione di competenza residua da pagare la somma di euro 44,19 relativa alla ritenuta calcolata sugli interessi attivi postali maturati nel corso del 2014 e che verrà addebitata sul c/c postale nel 2015.
- I) CATEGORIA XIV “SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI”: la voce è composta da 4 codici che individuano rispettivamente l'importo del contributo annuale da versare al Consiglio nazionale, gli arrotondamenti passivi, le spese diverse e il fondo di riserva. Nel complesso la voce presenta uno scostamento negativo rispetto alla previsione pari ad euro 1.945,54 ed un importo impegnato e pagato pari ad euro 4.192,18.
- J) CATEGORIA XII “ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO FINE RAPPORTO”: la voce comprende l'accantonamento effettuato nell'anno al fondo TFR dipendenti. Per il 2014 è stata accantonata al fondo la somma di euro 929,62.
- K) CATEGORIA XIII “ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI”: tale categoria non presenta alcuna movimentazione.

TITOLO II: USCITE IN CONTO CAPITALE

Il titolo “USCITE IN CONTO CAPITALE”, destinato ad accogliere le uscite relative all'acquisto di beni durevoli, comprende l'uscita di euro 995,00 relativa all'acquisto di un nuovo computer. L'importo impegnato è stato interamente pagato nel 2014.

Pertanto la voce USCITE per quanto attiene alla gestione di competenza presenta:

- uno scostamento negativo rispetto alle previsioni di euro 8.461,21;
- somme impegnate sulla base di titoli idonei per un valore di euro 50.755,11, di cui euro 49.760,11 relative a spese correnti ed euro 995,00 relative a spese in conto capitale;
- somme pagate per euro 42.674,48, di cui euro 41.679,48 relative a uscite correnti ed euro 995,00 relative a uscite in conto capitale;
- residui passivi per euro 8.080,63, interamente relativi a spese correnti.

GESTIONE RESIDUI

La gestione residui in conto spese correnti non presenta particolari situazioni. Nel dettaglio:

- A) CATEGORIA I “ORGANI DELL'ENTE”: al 31.12.2013 residuavano da pagare euro 5.871,17 così distinti:
- compenso al presidente dei revisori quale differenza ancora dovuta per l'attività svolta negli anni 2008/2009/2010 euro 1.610,55;

- compenso più relativa ritenuta d'acconto dell'unico revisore che ha svolto l'attività nel corso dell'anno 2013 per un importo di euro 1.479,62;
- saldo compenso al Commissario straordinario per euro 3.119,00. Da tale importo è stata stornata la somma di euro 350,00, relativa ad una polizza assicurativa non obbligatoria stipulata dallo stesso. La variazione in diminuzione di euro 150,00 è relativa a una somma prelevata dal c/c postale dell'Ordine dal commissario in data 03.04.2013 e mai versata nelle casse dell'Ente. Tale importo gli è stato stornato dal compenso pagatogli nel 2014.
- ritenuta sul compenso corrisposto nel mese di Dicembre 2013 a un componente del seggio per il rinnovo del Consiglio per euro 12,00.

Di tale residuo, nel corso del 2014, è stato liquidato il compenso spettante al Commissario straordinario al netto dell'assicurazione da lui stipulata e del prelievo a lui imputato ed è stata versata, con F24 del 16 Gennaio 2014, la ritenuta sul compenso pagato al componente del seggio.

Residua, dunque, ancora da pagare la somma di euro 3.090,17 di cui euro 1.610,55 spettante al presidente dei revisori per l'attività svolta nel periodo 2008/2009/2010 (al lordo della ritenuta d'acconto) ed euro 1.479,62 (al lordo della ritenuta d'acconto) spettante all'unico revisore per l'attività svolta nel corso del 2013.

- B) CATEGORIA II "PERSONALE ": nel corso del 2014 sono stati interamente pagati i residui del 2013 relativi al costo del personale. In particolare l'importo di euro 1.897,35 comprendeva la retribuzione del mese di dicembre 2013, la ritenuta versata all'Erario sulla retribuzione di dicembre 2013, i contributi I.N.P.S. c/ditta e c/dipendente sempre relativi al mese di dicembre e il saldo per il 2013 dell'I.N.A.I.L. e dell'imposta sostitutiva T.f.r.
- C) CATEGORIA III "ACQUISTI DI BENI E SERVIZI": per tale categoria residuava da pagare la fattura di euro 1.687,72 relativa alla consulenza fiscale e del lavoro del secondo semestre 2013. Tale importo, comprensivo di ritenuta d'acconto, è stato interamente pagato nel 2014.
- D) CATEGORIA IV "SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI": l'unica somma all'interno di tale categoria che residuava da pagare era quella relativa alla fattura della Telecom Spa del mese di ottobre 2013 di euro 174,50. Tale somma è stata pagata nel mese di Gennaio 2014.
Residua un importo a credito pari ad euro 111,52 relativo ad una nota credito emessa dalla Telecom Spa e non ancora rimborsata.
- E) CATEGORIA V "USCITE PER ATTIVITA' ESTERNE": la categoria non presenta alcun residuo da gestire.
- F) CATEGORIA VII "ONERI FINANZIARI": la categoria non presenta alcun residuo da gestire.
- G) CATEGORIA VIII "ONERI TRIBUTARI": la categoria non presenta alcun residuo da gestire.
- H) CATEGORIA IX "POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI": la voce comprende i residui relativi ai rimborsi quote eccedenti da restituire, alle ritenute subite sugli interessi postali attivi ed alla restituzione quote del concorso revocato. Il residuo passivo iniziale di euro 195,86 relativo alla voce "*rimborsi quote eccedenti*" è dato da euro 86,60 relativo ai rimborsi ancora da effettuare di quote versate in eccesso riguardanti gli anni precedenti il 2012 e da euro 109,26 relativo a quote del 2012 versate in eccesso. Alla data del 31.12.2014 tali rimborsi non sono ancora stati effettuati.
L'importo di euro 35,43 è relativo, invece, alle ritenute subite sugli interessi attivi postali dell'anno 2013, i quali sono stati addebitati in c/c nel 2014.
La voce "*restituzione quote concorso*" comprendeva n. 8 quote ancora da restituire relative al concorso pubblico "Assistente Amministrativo e di informatica" indetto dall'Ente nel 2012

e poi revocato con delibera n. 12 del 12.09.2012. Nel corso del 2014 sono state restituite n. 3 quote; ne restano dunque da restituire cinque.

- I) CATEGORIA XIV “SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI”: la categoria non presenta alcun residuo da gestire.
- J) CATEGORIA XII “ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO FINE RAPPORTO”: il residuo finale di euro 12.095,27 è relativo al fondo Tfr maturato a favore della dipendente dell’Ente fino alla data del 31.12.2014. Tale importo risulta composto dal fondo Tfr maturato fino alla data del 31.12.2013, pari ad euro 11.165,65, più la quota Tfr maturata nel 2014, pari ad euro 929,62.
- K) CATEGORIA XIII “ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI”: per tale categoria il residuo finale al 31.12.2014 ammonta ad euro 798,54.

Nel complesso, l'importo dei residui passivi relativi alle spese correnti da riportare nel 2015 ammonta ad euro 23.454,33 e risulta così composto:

- euro 15.373,70 residui passivi ante 2014, di cui euro 11.165,65 relativi al fondo tfr al 31.12.2013;
- euro 8.080,63 residui passivi dell’anno 2014.

La gestione dei residui per spese in conto capitale per il 2014 non presenta alcun movimento.

GESTIONE CASSA

La gestione della cassa per l'anno 2014, per quanto riguarda sia la competenza sia i residui, ha originato uscite complessive per un importo pari ad euro 49.190,48 (di cui euro 995,00 relativo a spese in conto capitale); valore composto da:

- uscite di competenza per euro 42.674,48;
- uscite in conto residui per euro 6.516,00.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico redatto in forma abbreviata si differenzia dal consuntivo per inserire al suo interno anche i valori che non hanno originato movimenti finanziari e giungere così al risultato economico della gestione. La gestione 2014 presenta un risultato positivo di esercizio di euro 8.069,96.

Il conto economico è stato redatto in forma scalare onde poter evidenziare separatamente i risultati della gestione caratteristica, della gestione finanziaria e di quella straordinaria.

Nello specifico, la gestione caratteristica ha prodotto un risultato positivo pari ad euro 8.395,51, quella finanziaria ha generato proventi netti pari ad euro 127,35 ed, infine, la gestione straordinaria ha generato un risultato negativo di euro 452,90.

Nella tabella che segue si espongono le singole voci che hanno portato alla determinazione del risultato di esercizio, inserendo anche i valori dell'anno 2013 onde poter effettuare una valutazione comparativa dei dati.

CONTO ECONOMICO	ANNO 2014	ANNO 2013
RICAVI DELLA PRODUZIONE	57.293,60	57.048,6
- COSTI DELLA PRODUZIONE	48.898,09	58.152,57
per acquisto beni	1.549,11	1.726,78
per servizi	9.688,77	7.219,87
per funzionamento uffici	7.551,90	17.620,97
per godimento beni di terzi	7.345,48	7.458,13
per il personale	18.459,83	19.897,83
ammortamenti immobilizzazioni materiali	199,00	178,99
oneri diversi di gestione	4.104,00	4.050,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.395,51	-1.103,97
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	127,35	1.180,39
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-452,90	-296,25
RISULTATO D'ESERCIZIO	8.069,96	-219,83

Nello specifico:

- la voce **ricavi della produzione** è composta dalle quote versate dagli iscritti a titolo di rinnovo iscrizione per l'anno 2014 e dagli introiti derivanti dal rilascio dei certificati. Rispetto allo scorso anno non si sono avute importanti variazioni.

- i **costi di produzione** comprendono le voci inerenti gli acquisti di beni e servizi, i costi necessari al funzionamento degli uffici, i costi di affitto e condominio, i costi per il personale, gli ammortamenti e l'accantonamento al fondo Tfr, nonché la voce oneri diversi di gestione, che comprende il versamento della quota annuale al Consiglio Nazionale. Nel complesso i costi di produzione ammontano ad euro 48.898,09 con una riduzione significativa rispetto allo scorso anno. Tale riduzione, che ammonta ad euro 9.254,48, è dovuta principalmente al venir meno delle spese per il rinnovo del Consiglio.

Per quanto concerne gli ammortamenti essi sono stati effettuati applicando la normativa in materia .

L'accantonamento al TFR è stato effettuato secondo le normative vigenti in materia.

- i **proventi finanziari** comprendono gli interessi attivi sul conto corrente postale, gli interessi di mora dovuti dagli iscritti che hanno versato la quota successivamente alla data del 30.05.2014 e gli arrotondamenti attivi. Gli **oneri finanziari** si riferiscono alle commissioni postali e agli oneri di tenuta conto. Nel complesso, rispetto allo scorso anno si registra una riduzione del risultato della gestione finanziaria di euro 1.053,04;

- **gli oneri e i proventi straordinari** si riferiscono ai proventi straordinari, agli oneri tributari e agli arrotondamenti passivi. Nel 2014 la gestione straordinaria ha generato un risultato negativo di euro 452,90. Rispetto allo scorso anno si è avuto un aumento degli oneri straordinari, e in particolare quelli tributari, di euro 156,65.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa scaturente dalla gestione sopra esposta presenta un avanzo di amministrazione di euro 68.177,99.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa che espone il dettaglio delle voci che hanno portato alla formazione dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2014.

CONSISTENZA INIZIALE DI CASSA	64.879,99
+ ENTRATE IN C/COMPETENZA	55.469,44
+ ENTRATE IN C/RESIDUI	17.080,80
- USCITE IN C/COMPETENZA	42.674,48
- USCITE IN C/RESIDUI	6.516,00
CONSISTENZA FINALE DI CASSA	88.239,75
+ RESIDUI ATTIVI ESERCIZI PRECEDENTI	832,94
+ RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO	2.559,63
- RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI	15.373,70
- RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO	8.080,63
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	68.177,99

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce risulta essere formata da:

ARREDAMENTI: composti da 1 mobile a casseti, 1 porta schedari, 2 mobili tipo armadio, 5 sedie per ufficio, 1 attaccapanni, 1 mobile porta documenti a due casseti. Tali beni sono stati inseriti in bilancio per un valore simbolico di euro 11 (1 euro per ogni pezzo) poiché non è stato possibile risalire al loro costo storico e allo stesso tempo non si è riscontrato un valore di mercato. Tale voce dal 2004 non ha subito più alcuna variazione.

COMPUTER: al 01/01/2014 la voce risulta comprendere 3 p.c., una stampante ed uno scanner per un importo totale di euro 3.303,00. Nel 2014 la voce ha subito un aumento di euro 995,00 relativo all'acquisto di un nuovo computer.

STAMPANTE: inserita al costo storico ricavato dalla fattura di acquisto del 2001 per euro 120,00 a cui va aggiunto il valore di euro 68,99 relativo all'acquisto nel 2012 di una stampante multifunzione ink jet marca Brother, per un totale di euro 188,99.

SOFTWARE: voce composta da 2 programmi e inseriti al loro costo storico come da fattura del 2001 per euro 372,00. La voce per il 2014 non ha subito variazioni.

FOTOCOPIATRICE: acquistata nel 2003 e inserita al suo costo storico pari ad euro 3.997,20, per il 2014 la voce non presenta variazioni.

MODEM: acquistato nel 2002 e inserito al suo costo storico pari ad euro 40,00 e n. 1 modem LCD Samsung acquistato nel 2012 per Euro 110,00 per un totale di euro 150,00.

Tutte le immobilizzazioni sono iscritte al netto del loro fondo ammortamento, chiaramente esplicitato nel prospetto di gestione così come richiesto dal regolamento di contabilità. L'importo iniziale dei fondi è quello ricavato al 31/12/2005, gli importi e le variazioni sono state calcolate considerando un ammortamento pari al 20%.

PATRIMONIO FINANZIARIO

ATTIVITA'

Il patrimonio finanziario nel corso del 2014 è aumentato passando da euro 82.793,73 ad euro 91.632,32, con un andamento delle varie poste come di seguito riportate:

- CASSA: variazione netta positiva nel corso dell'anno di euro 873,76 passando da euro 2,73 ad euro 876,49;
- C/C POSTALE: variazione netta positiva di euro 22.486,00 passando da euro 64.877,26 ad euro 87.363,26;
- VALORI BOLLATI: la voce non ha subito variazioni. Al 31.12.2014 il saldo è pari a zero;
- RESIDUI ATTIVI: variazione positiva di euro 2.559,63 derivante dall'accertamento di somme relative all'anno 2014 e non ancora riscosse; variazione negativa di euro 17.080,80 derivante dalla riscossione di somme accertate nel 2013 e riscosse nel 2014. Il totale dei residui attivi alla data del 31.12.2014 è pari ad euro 3.392,57, di cui euro 832,94 relativi ai residui attivi ante 2014 ed euro 2.559,63 relativi a residui attivi anno 2014.

PASSIVITA'

La voce mostra nel suo complesso un aumento netto di euro 10.634,04 rispetto al 2013.

Nel dettaglio, le passività risultano essere formate dalle seguenti voci:

- FONDO RISCHI E ONERI: la voce non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente. Il saldo al 31.12.2014 è pari ad euro 798,54;
- FONDO TFR: nell'anno 2014 si è registrato un incremento netto di euro 929,62 pari alla differenza tra la quota Tfr accantonata per l'anno 2014 pari ad euro 948,04 e l'imposta sostitutiva Tfr di euro 18,42; pertanto il fondo Tfr al 31.12.2014 è pari ad euro 12.893,81;
- RESIDUI PASSIVI: il totale dei residui passivi alla data del 31.12.2014 è pari ad euro 23.454,33. Di tale importo euro 15.373,70 è relativo ai residui passivi degli anni precedenti al 2014 ed euro 8.080,63 rappresenta l'importo relativo ai residui accertati nell'anno 2014;
- PATRIMONIO NETTO: la voce in questione viene ricavata per differenza tra il totale delle attività e quello delle passività.

TOTALE ATTIVITA'	TOTALE PASSIVITA'	PATRIMONIO NETTO (ATTIVITA' - PASSIVITA')
92.428,32	44.418,10	48.010,22